

Siracusa. Organizza appuntamenti sessuali a pagamento per la moglie: 51enne ai domiciliari

Sfruttamento e favoreggiamento continuato della prostituzione commesso ai danni della moglie, una donna di 45 anni. E' l'accusa per cui la sezione di polizia giudiziaria ha arrestato, in flagranza un uomo di 51 anni, incensurato, senza occupazione. L'arresto è arrivato al termine di una complessa attività info-investigativa, condotta con l'ausilio di intercettazioni telefoniche, sopralluoghi e pedinamenti dei "clienti" della donna. A coordinare le indagini, il sostituto procuratore Davide Lucignani dopo una specifica denuncia. Secondo quanto appurato il marito sarebbe stato il "pianificatore e procacciatore di clienti svolto con cinica bramosia di denaro", che non avrebbe mai mostrato segni di pentimento per l'attività che ha fatto compiere alla moglie, comunque sempre consenziente. Ieri pomeriggio, l'arresto, durante l'ennesimo incontro sessuale programmato con un uomo appositamente arrivato da Caltagirone, dopo avere contattato il 51enne telefonicamente, avendo avuto il suo recapito da un altro ex "cliente" della moglie. Telefonicamente sono stati stabiliti prezzo e orario della prestazione sessuale: 40 euro per consumare il rapporto, peraltro all'interno della casa coniugale, nella zona della Borgata, dove il marito e "procacciatore" avrebbe accompagnato, con il proprio mezzo, il cliente dopo averlo incontrato al Molo Sant'Antonio. A seguirli e a vigilare su tutto c'erano proprio gli operatori di polizia giudiziaria. I due uomini sono entrati in casa e ne sarebbero usciti dopo mezz'ora. A quel punto sarebbero stati bloccati dagli inquirenti, che subito hanno perquisito l'abitazione e i soggetti "monitorati". Sequestrato il

materiale ritenuto utile per la prosecuzione delle indagini. Il "cliente", condotto negli uffici della sezione, ha ammesso finalità dell'incontro e tutto il resto, confermando le ipotesi investigative. Il marito della donna, invece, è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Ritorna l'acqua alla Borgata, 14 ore di intervento per la riparazione

Da questa mattina è tornata l'acqua nelle case della Borgata. Dalle 12 di ieri il popoloso rione si è ritrovato con i rubinetti a secco. Tutta colpa di una perdita in via Trapani rivelatasi particolarmente complessa. Solo alle 2 della scorsa notte i tecnici Siam hanno completato il difficile intervento di riparazione durato 14 ore.

E' stato necessario provvedere a una sostituzione parziale della condotta, operazione non semplice perchè le tubature corrono vicino alle condutture del metano, ad una profondità di due metri.

Autostrada Siracusa-Catania, la maledizione delle

gallerie: di nuovo al buio e pericolose

Dal sospiro di sollievo al sospiro di rammarico. Passaggio veloce purtroppo. Così le gallerie lungo l'autostrada Siracusa-Catania sono già tornate al buio. Nemmeno il tempo di gioire per un intervento a lungo sollecitato, con tanto di annuncio in pompa magna da parte di Anas e la situazione è nuovamente quella dei mesi scorsi, con gallerie al buio e, per questo, particolarmente pericolose sul tratto che dal capoluogo conduce a Catania. Tornano a piovere le proteste degli automobilisti, alle prese con un percorso che obbliga praticamente alla preghiera. Una considerazione che a qualcuno può apparire eccessiva, ma che serve per rendere evidente un problema che era e purtroppo resta, dopo una fin troppo breve parentesi, molto serio. Resta da chiedersi a cosa siano serviti i cambiamenti annunciati, come il passaggio dai cavi in rame a quelli in alluminio, per evitare i continui furti che, oltre ad arrecare ingenti danni economici, comportano l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica. Un milione e mezzo di euro è la cifra impiegata per l'esecuzione dei lavori condotti all'interno delle gallerie

Siracusa. Auto tappezzata di post-it in corso Gelone, scherzo degli amici a

un'automobilista

Avrà certamente il suo bel da fare l'automobilista che ieri sera ha parcheggiato il suo veicolo sulle strisce gialle, quelle destinate ai disabili. In un primo momento sembrava potesse trattarsi di una sorta di "punizione" esemplare per avere violato le regole e avere occupato abusivamente lo spazio destinato ai diversamente abili. Equivoco poi chiarito, visto che il proprietario dell'utilitaria ha un regolare pass. E' stato, invece, uno scherzo degli amici, che hanno dedicato la loro attenzione alla realizzazione di un vero e proprio mosaico di carta sull'auto del malcapitato. Resta lo stupore e il divertimento dei passanti. La foto, non a caso, viaggia velocemente anche attraverso Facebook.

(Foto: Gaetano Azzia)

Priolo. Qualità dell'aria, il sindaco presenta un esposto

Il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, ha presentato un esposto contro ignoti per i miasmi. Poco prima delle 10 ha raggiunto la tenenza dei carabinieri della cittadina industriale e qui ha depositato l'atto.

Negli ultimi 15 giorni sarebbero stati diversi e particolarmente avvertiti i fastidiosi fenomeni odorigeni. In tre diversi occasioni si è reso necessario l'intervento della Protezione Civile che ha disposto l'uscita di personale con canister per campionamenti dell'aria. Nessuna sostanza pericolosa riscontrata ma ciò non toglie che gli episodi hanno creato apprensione e voglia di sapere tra la popolazione.

Lotta alla pesca di frodo, confronto in mare tra abusivi e forze dell'ordine

“Pugno di ferro” contro la pesca di frodo. A pochi giorni dalla messa in onda del servizio de “Le Iene” su Italia Uno sulla pesca e vendita illecita di prodotti ittici, nel dettaglio ricci di mare, questa mattina gli uomini della Guardia Costiera, insieme alla polizia marittima, avrebbero passato al setaccio le acque del litorale siracusano, alla ricerca di pescatori di frodo. Secondo indiscrezioni ci sarebbero stati momenti di tensione. Alcuni pescatori si sarebbero tuffati in mare, per ragioni da chiarire nel dettaglio. Secondo indiscrezioni potrebbe essersi trattato del tentativo di distogliere l’attenzione delle forze dell’ordine dall’attività illecita. Solo supposizioni, comunque, al momento.



Rosolini. Oratorio di San Domenico, 800 mila euro per completarlo: unica struttura

finanziata in provincia

Solo l'oratorio di San Domenico della parrocchia del S.S Crocifisso a Rosolini ottiene i finanziamenti regionali per gli interventi fuori dai centri storici. La Regione ha stanziato 31 milioni di euro ma l'unico progetto finanziato in provincia, che ha i requisiti richiesti dall'assessorato regionale dell'infrastrutture è proprio l'edificio del comune della zona sud per 800 mila euro. A darne notizia è il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. Lo stanziamento è relativo alla legge regionale 17 dello scorso marzo e al bando successivamente pubblicato."Spetta ora alla parrocchia-chiarisce Vinciullo- con la celerità dovuta, adeguarsi a quanto previsto per il via agli interventi"

Siracusa. "Aiutatemi o mi butto giù", alta tensione al monumento ai Caduti

Ha desistito dal suo insano proposito l'uomo che minacciava di togliersi la vita gettandosi dalla scogliera nei pressi dei Rru Frati. E' un 31enne di Siracusa. La delicata attività di mediazione della polizia, che ha fatto arrivare sul posto anche la moglie, lo ha alla fine convinto e così poco dopo le 14 è sceso dalla balaustra a strapiombo sul mare su cui si era arrampicato circa un'ora prima. Non sono mancati i momenti di tensione, con il 31enne che si sporgeva pericolosamente sempre più.

E' stato accompagnato in ospedale per il protocollo del caso. Ancora poco chiari i motivi del gesto. Dalla pista

sentimentale a quella lavorativa non si esclude alcuna ipotesi.

Siracusa. Gli abusivi dei ricci di mare, il Comune pronto a intervenire

“Siamo inorriditi dagli ultimi episodi, che danneggiano fortemente l’immagine di Siracusa e interverremo con misure incisive e la massima determinazione”. L’assessore alla Polizia Municipale e alle Attività Produttive, Dario Abela annuncia l’intenzione, da parte del Comune, di chiedere il supporto di tutti coloro i quali, contro l’abusivismo, a tutti i livelli, possano davvero fare qualcosa di concreto, a partire dalle forze dell’ordine. Dopo la messa in onda del servizio realizzato dalla troupe de “Le Iene” sulla pesca di frodo e la vendita illegale di ricci, il Comune ha convocato per lunedì mattina i rappresentanti degli enti che, a vario titolo, hanno competenza in materia, includendo la richiesta di intervento della prefettura. “Ci rendiamo conto- ammette Abela- che l’abusivismo rappresenta, a Siracusa, una piaga seria. Mi riferisco ai ricci, ma anche alla frutta venduta per strada e a qualsiasi altro ambito analogo. A questo si aggiunge il profondo dispiacere per le scene che sono state mostrate e che parlano di interventi, da parte di chi aveva notato quanto accadeva, bel lontani da quanto avrebbe suggerito il buonsenso e cioè sedare gli animi. Al contrario, la situazione è stata ulteriormente esasperata”. Nel corso della riunione convocata per lunedì mattina si dovrebbe stabilire un piano di intervento complessivo, con l’impiego della polizia municipale (con particolare riferimento alla

squadra annonaria), della Guardia di Finanza, della Guardia Costiera, con la richiesta di intervento della prefettura, per potenziare anche i controlli del territorio. “Ma il Comune farà anche altro- aggiunge Abela- Chiederemo il sostegno del Governo, perché dal punto di vista legislativo ci diano degli strumenti più efficaci rispetto a quello che le norme prevedono adesso e che si fermano a sanzioni amministrative, che vorremmo fossero tramutate in ambito penale, come prevede una proposta di legge già presentata in materia”. Poi un monito, non meno sentito, ai cittadini. “C’è, purtroppo, anche una radicata cultura che porta gli acquirenti ad ignorare il fermo biologico e tutte le altre regole- conclude l’assessore- alimentando il mercato illecito e abusivo. Anche questo è un comportamento da interrompere immediatamente”.

Siracusa. Borgata senz'acqua, guasto in via Trapani: rialzato il manto d'asfalto

Gran parte del rione della Borgata senz'acqua. Una copiosa perdita idrica in via Trapani ha rigonfiato anche il manto d'asfalto. Per sicurezza la strada è stata chiusa al traffico anche per consentire l'intervento delle squadre Siam che stanno scavando per intercettare il guasto. Difficile, al momento, fare previsioni sulle tempistiche per ripristinare il servizio. Bisognerà prima comprendere con esattezza la “portata” del guasto. Sotto via Trapani passano, infatti, snodi e collettori definiti di una certa importanza su una linea con tubi da 250.